

348070

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**

(Eretto in ente morale con R.D. 13.09.1940, N° 1474)

Prof.
Settore inquilinato
Raccomandata a.r.

li,

Sig. *GIANNI SALVATORE*
Via *P. Borsellino, 2/c/8*
72100 Brindisi

OGGETTO: - Trasmissione contratto di locazione.=

In allegato alla presente si trasmette alla S.V. copia del contratto di locazione stipulato a suo tempo tra questo I.A.C.P. e la S.V.=

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dr. Franco STASI)**

*12 CONTRATTO DI COLOCAZIONE
E' STATO RITIRATO DA ME
MEDESIMO IN DATA 20-12-05*

Franco Stasi

VERBALE DI CONSEGNA E CONSISTENZA

Io sottoscritto GNOVI SALVATORE, assegnatario
dell'alloggio sito in _____
N. _____, Scala 6, Interno 8 ^{via o piazza} 83, Cant. _____
Lotto 324, locatomi dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi,

D I C H I A R O

di averlo ricevuto in consegna in data 4.2.05 e di aver constatato, a seguito del sopralluogo tecnico eseguito in data: 4.2.05, in contraddittorio con me medesimo, dal Signor MAURO VENZI, Rappresentante dell'Istituto, che non vi è alcuna mancanza nè difetto in tutti gli infissi (interni ed esterni), vetri, rubinetti, cucina, apparecchi sanitari e di riscaldamento, nonchè nelle condizioni dei pavimenti, della coloritura, tinteggiatura e dei vari impianti esistenti (elettrico, idrico, etc.), in modo che tutto trovasi in perfetto stato di manutenzione.

In tale stato mi impegno di conservarlo e di riconsegnarlo, obbligandomi a usare la maggior cura al riguardo e a rimborsare l'Istituto proprietario di ogni e qualsiasi eventuale danno.

Dichiaro altresì di osservare scrupolosamente le norme previste dal Regolamento d'Inquilinato di cui copia mi viene consegnata in data.....

All'atto della compilazione del presente verbale, sono state fatte le seguenti constatazioni:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il presente verbale, redatto in duplice esemplare, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

BRINDISI, li 4.2.05 19.....

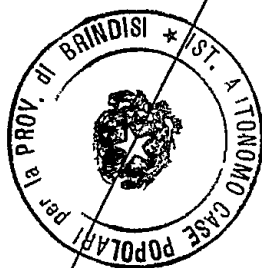
L'ASSEGNATARIO

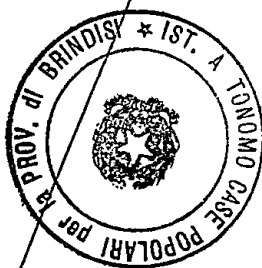
Salvatore GNOVI

L'INCARICATO DELL'ISTITUTO

Mauro Venzi

Lo I.A.C.P. si riserva di procedere, quando lo ritenga opportuno, ad ispezionare gli alloggi per verificare la buona tenuta di essi e l'osservanza da parte dell'assegnatario degli obblighi contrattuali.





- sostituzione di vetri rotti nell'alloggio, nelle cantine, nei garages;
- svuotamento delle fosse biologiche e dei pozzetti di raccolta delle acque chiare;
- disotturazione delle colonne di scarico in genere;
- sostituzione di cappe, aeratori, boccaioli, portelli di aerazione e di ispezione;
- riparazione del manto di copertura del tetto per guasti causati da lavori di installazione o riparazione antenne T.V. ;
- riparazioni di piccola manutenzione dell'impianto elettrico.

B) ONERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA RIGUARDANTI LE PARTI COMUNI:

- per gli impianti di riscaldamento centralizzato di produzione di acqua calda e di approvvigionamento idrico sono a carico dell'assegnatario la manutenzione e la riparazione delle parti di seguito qui riportate: pulizia della caldaia, della canna fumaria, dei depositi di combustibile, la normale manutenzione della caldaia, del bruciatore ed altri impianti come premistoppe, ugelli, guarnizioni, radiatori, bollitori di acqua calda, pompe, depuratori, contatori ed estintori;
- per l'impianto dell'ascensore sono a carico dell'assegnatario: la sostituzione dei pattini, serrature, lampade, pulsantiere, piccole riparazioni delle parti elettriche e meccaniche, l'abbonamento manutenzione, visite periodiche degli organi preposti;
- riparazione infissi in conseguenza dell'uso;
- riparazione delle apparecchiature di comando per funzionamento automatico dei cancelli;
- sostituzione e riparazione di serrature e chiudiporte;
- manutenzione dell'impianto TV centralizzato ed oneri concernenti la aggiunta di nuove ed altre bande per la ispezione canali;
- mano d'opera per la tenuta del giardino nonché l'acquisto dei concimi o la riparazione degli attrezzi necessari per la manutenzione dello stesso;
- sostituzione dell'attrezzatura e parti mobili di arredo e di completamento dello stabile (bacheche, plafoniere);
- servizi di disinfezione in genere;
- costi di consumo dell'acqua per servizi comuni: pulizia scale, androni, viali in comune;
- riparazione inferriate, cancellate, infissi, vetrate e locali, tinteggiatura e verniciatura;
- sostituzione di vetri e riparazione balconi comuni se il guasto è dovuto a colpa dell'inquilino;
- riparazione impianto citofonico, esclusa la parte di singola pertinenza;
- piccole riparazioni ordinarie delle parti comuni;
- piccole riparazioni degli scarichi degli apparecchi igienico/sanitari.

Art. 9

Su richiesta degli inquilini sono consentiti gli scambi consensuali tra assegnatari previa autorizzazione del Prefetto della Provincia di Brindisi, che verifica l'assenza di condizioni che ostino al mantenimento dell'alloggio.

Il cambio di alloggio può avvenire anche tra Comuni diversi.

L'Autorità competente provvederà a dare tempestiva comunicazione all'I.A.C.P. del provvedimento di scambio.



Art. 10

GLI ASSEGNATARI DEVONO:

- Servirsi della cosa locata con la diligenza del buon padre di famiglia ed attenersi ai regolamenti municipali e alle ordinanze riguardanti la pulizia e l'igiene emanate dalle competenti autorità;
- curare la più scrupolosa nettezza non solo dell'alloggio, ma anche dei locali e degli spazi di uso comune;
- sorvegliare con la maggior cura i propri bambini al fine di evitare che arrechino danni agli immobili e molestie ai vicini;
- i bambini potranno servirsi per i loro giochi degli spazi a ciò destinati, ove esistano, e non devono trattenersi sulle scale e passaggi d'uso comune;
- per i danni arrecati dai propri bambini a persone o cose ne rispondono i genitori o i parenti che li hanno in custodia;
- riconsegnare l'alloggio locatogli in buono stato di conservazione;
- comunicare subito all'Ente Gestore le variazioni dello stato di famiglia.

Art. 11

È VIETATO AGLI ASSEGNATARI

- usare in modo improprio le parti comuni;
- recare disturbo ai coinquilini con rumori eccessivi di qualsiasi natura;
- tenere materiale infiammabile in quantità superiore a quelle necessarie per gli usi domestici;
- tenere materiale pericoloso sia nell'alloggio che nei locali accessori;
- tenere materiale di peso eccedente quello del normale arredo negli alloggi, sui balconi, nei solai;
- apporre targhe ed insegne in genere senza il benestare dello I.A.C.P.; sono invece consentite le targhe per gli indirizzi sui singoli portoni di ingresso;
- gettare negli scarichi e negli immondezzeri materiale che possa ostruire le tubazioni di scarico;
- depositare all'esterno delle finestre, sui ballatoi, sui pianerottoli, sulle terrazze e negli spazi comuni, utensili, attrezzi ecc.;
- tenere vasi o altri recipienti sui davanzali delle finestre o all'esterno dei balconi in posizioni pericolose per l'incolumità delle persone;
- tenere animali che rechino molestia ai coinquilini o rappresentino pericolo di danno per le condizioni igieniche dello stabile;
- mutare la destinazione d'uso dei balconi accessori, delle autorimesse e delle pertinenze.

Art. 12





miglioramenti o addizioni o modifiche verranno ritenuti dall'Ente, gratuitamente, al termine del rapporto.

È fatto salvo allo I.A.C.P. il diritto di chiedere la restituzione dell'alloggio in pristino a spese dell'assegnatario.

Il valore dei miglioramenti, addizioni o modifiche apportate dall'assegnatario, previa autorizzazione dell'Ente, non potrà mai compensare i deterioramenti, anche se questi si siano verificati senza colpa dell'assegnatario stesso.

Qualora dai miglioramenti, addizioni o modifiche apportati all'alloggio, accessori e pertinenze comprese, anche se autorizzati dall'Ente, derivassero danni sia all'alloggio stesso, sia ad altri alloggi, sia allo stabile, sia a terzi, di essi risponderà direttamente l'assegnatario.

In caso di inottemperanza provvederà l'Ente a propria cura ed a spese dell'assegnatario.

Qualora la cosa locata necessiti di riparazioni non a carico dell'assegnatario, questi è tenuto a darne immediata comunicazione all'Ente gestore che provvederà alla realizzazione delle relative opere.

I danni causati dalla mancata o ritardata comunicazione sono da addebitarsi all'assegnatario.

In ogni caso, l'assegnatario è tenuto a consentire l'accesso all'immobile da parte dell'Ente gestore o suoi incaricati per effettuare le riparazioni necessarie.

Se, in assenza dell'assegnatario, si rendessero necessarie o indifferibili talune riparazioni, lo I.A.C.P. è autorizzato ad accedere nella cosa locata ed a provvedervi; l'onere sarà a carico dell'assegnatario qualora le spese siano comprese tra quelle poste a suo carico.

Art. 4

In caso di decesso dell'assegnatario, l'Autorità competente procederà al subentro nella assegnazione se ed in quanto previsto dalla legislazione che disciplina o disciplinerà la locazione degli alloggi riservati ai Dipendenti delle Amministrazioni dello Stato per esigenze di servizio e seguendo le disposizioni ivi contemplate.

In caso di separazione, di scioglimento di matrimonio o di cessazione degli effetti civili dello stesso lo I.A.C.P. provvederà all'eventuale voltura del contratto di locazione uniformandosi alla decisione del giudice o, in mancanza, alla volontà dei coniugi.

In difetto di tali requisiti e/o condizioni, i familiari ed eventuali conviventi dovranno rilasciare l'alloggio, libero da persone e cose ed in buono stato d'uso e manutentivo in favore dello I.A.C.P. il quale, altrimenti, procederà nei loro confronti per il recupero dell'alloggio.

Art. 5

Il canone di locazione è calcolato secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.M. delle Infrastrutture e Trasporti n. 215 del 10/05/2002.

Il canone così determinato viene ridotto sulla base del reddito complessivo del nucleo familiare dell'assegnatario il quale è collocato a tal fine in una delle fasce di reddito di cui all'art. 4 del citato D.M. sulla base della documentazione anagrafica e fiscale richiesta dallo IACP.

Qualora la documentazione non venga prodotta o sia inattendibile, il reddito dell'assegnatario è determinato secondo le modalità del comma C) dell'art. 4 del citato D.M. e il canone di locazione sarà determinato nella misura del 99% del canone oggettivo.

Al presente regolamento è allegato il prospetto per la determinazione del canone di locazione (All. B), il cui estratto è allegato al contratto di locazione.

Art. 6

La morosità nel pagamento del canone di locazione superiore a due mesi comporta, salvo i casi previsti dalla legge, la risoluzione del contratto, con conseguente decadenza dell'assegnazione.

La morosità può tuttavia essere sanata, per non più di una volta nel corso dell'anno, qualora il pagamento della somma dovuta avvenga nel termine perentorio di trenta giorni dalla messa in mora.

Il tasso di interesse per i canoni non corrisposti è pari al tasso ufficiale di sconto.

Art. 7

Lo I.A.C.P. promuove l'autogestione da parte degli assegnatari dei servizi accessori, degli spazi comuni e della manutenzione degli immobili.

L'autogestione viene effettuata dal momento della consegna dell'alloggio e l'assegnatario si impegna ad assumere i relativi oneri.

L'assegnatario, che nei confronti dell'autogestione si renda moroso nel pagamento delle quote relative ai servizi accessori, è considerato a tutti gli effetti inadempiente degli obblighi derivanti dal contratto di locazione.

Art. 8

L'assegnatario deve provvedere agli interventi di ordinaria manutenzione necessaria alla conservazione dell'alloggio, dell'immobile, e delle loro pertinenze, per la parte posta a suo carico dal C.C. e dal presente contratto.

Sono in linea generale a carico dell'assegnatario, salvo quanto stabilito dagli appositi regolamenti gli oneri di ordinaria manutenzione qui di seguito riportati:

A) ONERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA RIGUARDANTI IL SINGOLO ALLOGGIO:

- riparazione rubinetteria per deterioramento causato dall'uso;
- sostituzione dei sanitari in genere (vasche da bagno, lavandini ecc.) deteriorati o rotti per cause che non siano da ascrivere a vetustà;
- sostituzione e riparazione di parte delle persiane, serrande, avvolgibili, porte deteriorati o rotti per cause che non siano da ascrivere a vetustà;
- sostituzione e riparazione di mattonelle del pavimento o rivestimento, deteriorate o rotte per fatti non dovuti a vetustà;
- tinteggiatura delle pareti, verniciatura opere in legno, sostituzione rivestimenti di carta da parati rotti o deteriorati;
- piccole riparazioni o sostituzioni delle apparecchiature elettriche ad esclusione di quelle sottotraccia, sostituzione interruttori, prese ecc.;





(Allegato B)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA
DI BRINDISI

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEL CANONE DI LOCAZIONE

Anno di calcolo:	2005	Data di Consegna:	
Vetustà:	1	Tipologia:	0,8
Demografia:	0,95	Ubicazione:	0,9
Livello:	1	Stato:	1
1 ^ Camera da letto:	14,8	2 ^ Camera da letto:	12,87
3 ^ Camera da letto:	11,05	Bagni n.:	2
Cucina, pranzo, soggiorno:	33,65	S.U.:	95
Snr tot.:	27,48	Sp:	30,03
S.C. (mq) = Su + 60%(Snr+Sp):	129,51	Costo (euro/mq):	903,8
Valore Economico:	117048,61	Canone Annuo 3,85%:	4506,37

Brindisi lì.....

IL SOSTITUTO DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Mario QUARTA)

I.A.C.P. Brindisi.....

Assegnatario.....

... Abbinante Mario

(Allegato C)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI
BRINDISI

REGOLAMENTO GENERALE DI DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LOCAZIONE
DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE E PUBBLICA

Registrato a Brindisi il 22/04/1998 al n. 2792 mod. // vol.serie III

Art.1

L'assegnatario, nell'uso dell'alloggio, convenuto espressamente ed esclusivamente in quello di abitazione, è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni contenute nel contratto di locazione e nel presente regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Art. 2

L'alloggio deve essere occupato entro 30 giorni dalla consegna, ovvero entro 60 giorni se trattasi di lavoratore emigrato all'estero, salvo proroga da concedersi da parte dello I.A.C.P. a seguito di motivata istanza.

Art. 3

Lo I.A.C.P. è esonerato da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti alle persone e allo stabile, causati da fatti, omissioni o colpe dell'assegnatario o di terzi in genere.

L'assegnatario risponde, salvo prova contraria, dei deterioramenti e dei danni provocati per colpa sua, dei suoi familiari, conviventi o dipendenti, all'alloggio, allo stabile ed alle sue pertinenze.

In caso di inadempienza provvederà lo I.A.C.P. a propria cura ed a spese dell'assegnatario.

L'assegnatario, nel servirsi della cosa locata, deve osservare la diligenza del buon padre di famiglia: gli è fatto divieto di destinare l'alloggio o parte di esso ad uso diverso da quello di abitazione o ad usi comunque che ne peggiorino lo stato o che siano causa di disturbo nei confronti degli alloggi circostanti, secondo le leggi vigenti.

L'assegnatario non potrà apportare miglioramenti o addizioni o modifiche di qualsiasi natura ed entità all'alloggio, accessori o pertinenze comprese ed ai suoi impianti senza il consenso scritto dell' I.A.C.P. Tale consenso, peraltro, ove venisse accordato, non comporterà alcun diritto ad indennità di sorta e gli eventuali



Brindisi li _____

L'ASSEGNETARIO

Francesco Salvatore De Leo

IL CONIUGE DELL'ASSEGNETARIO

Albina Te Rave

IL DIRETTORE GENERALE
IL SOSTITUTO DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Mario QUARTA)

M. Quarta



Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C. i sottoscritti
dichiarano di approvare specificatamente gli artt. 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11 del
presente contratto, nonché il regolamento generale di disciplina del rapporto
di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

L'ASSEGNETARIO

Francesco Salvatore De Leo

IL CONIUGE DELL'ASSEGNETARIO

Albina Te Rave

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI BRINDISI

Esatti € otto euro e 90 centesimi

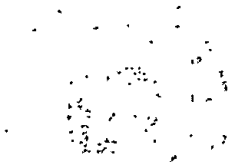
Reg.to il 22 NOV 2005 al N. 4876 Serie 3

di cui € 85,81 per imposta di trascrizione

IL DIRIGENTE
(Imbriani dott. Luigi)

Luigi Imbriani





(Allegato A)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA
DI BRINDISI

VERBALE DI CONSEGNA

L'anno 2005 il giorno..... del mese di..... con la
presenza dei Sigg. **GNONI SALVATORE ABBINANTE MARIA** in
rappresentanza dello I.A.C.P. di Brindisi Arch. G. Tucci si è proceduto alla
consegna dell'alloggio sito in **Via Paolo Borsellino** quartiere C.E.P. piano 3
interno 8, comune di Brindisi censito in catasto al foglio di mappa n. 28
particella n. 984 sub n. 169 categoria A4 classe 2 vani n. 7,5 rendita catastale
€ 445,425 e del box censito in catasto al foglio di mappa n. 28 particella n.
984 sub n. 196 categoria C6 classe 1 mq. 16 rendita catastale € 40,48.

Il predetto alloggio si compone di n° 7,5 vani, di cucina, bagno,
ingresso, cantina, garage per complessivi mq 129,51

Il Sig. **GNONI SALVATORE** dichiara che l'alloggio assegnatogli si
trova in perfetto stato di locazione e che non riscontra alcuna mancanza,
difetto o deterioramento nelle apparecchiature sanitarie e negli infissi.

Osservazioni dell'assegnatario

.....

.....

Brindisi li.....

IL SOSTITUTO DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Mario QUARTA)

I.A.C.P. Brindisi..

Assegnatario.

[Signature of Dott. Ing. Mario Quarta]
[Signature of Salvatore Abbinante]





2. DELEGA IRREVOCABILE A

POSTE ITALIANE

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE IACP		NOME		DATA DI NASCITA	
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE	giorno	mezzo
☐	Pontedera	☐	000618207436		
5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE NONI		NOME FALLAIU		DATA DI NASCITA	
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE	giorno	mezzo
☒	RUFFANO	LC	91115070310516325		

DATI DEL VERSAMENTO**6. UFFICIO O ENTE**

7. COD. TERRITORIALE (*) 8. CONTENZIOSO 9. CAUSALE 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

897
codice

sub. codice (*)

1111

7

RP

Anno 2005

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

[illegible]

Contra's Leetree

90.13

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURÔ (lettere)

Nilantha 13

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA				CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
				AZIENDA	CAB/SPORTELLO
giorno	mese	anno		07601	

Shawn LeVine Davis



2. DELEGA IRREVOCABILE A

POSTE ITALIANE

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA		
4.	WACP					
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE			
☐	Fontana	☐	0006-1820742			
			giorno mese anno			
COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA		
5.	6NONI	FALFAUON		105 08 1966		
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE			
☒	RUFFANO	LC	9.4.N.SUT63A.05H.6325			
			giorno mese anno			

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*) 8. CONTENZIOSO 9. CAUSALE 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

887	
codice	sub. codice (*)

[illegible]

7

RP

Anno 2005

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

[illegible]

Confidential

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

90.13

90.13

[illegible]

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURÔ (lettere)

Nalla	13
-------	----

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
			07601	

87/106 02 29-09-05 #1!
0101 #*90,13*!
F2YF 0011 000618267321

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
(Eretto in Ente Morale con R.D. 13/09/1940 n.1474)

SETTORE INQUILINATO

Il sottoscritto Gnoni Salvatore assegnatario dell'alloggio di e.r.p. sito nel Comune di Brindisi alla Via Paolo Borsellino, 2sc.C/8 Cod.n 421 01 134 1917/0 deve all'IACP di Brindisi la somma di Euro 1.832,58-400,00 (per deposito cauzionale + fitto oggettivo + canoni arretrati a tutto il mese di Settembre 2005) inerente l'alloggio del quale è assegnatario, giusta notifica dell'istituto, maggiorata degli interessi di mora secondo il T.U.S. vigente (ex art. 17 L.R. Puglia n. 54 del 20.12.1984) pari a Euro 9,28

A tal fine chiede di poter estinguere tale somma di Euro 1.449,76 in rate mensili come di seguito specificato e, comunque, a decorrere dal mese di Settembre -2005 .-

Il sottoscritto si impegna, altresì, a corrispondere gli interessi al tasso legale corrente, sulla complessiva somma della presente rateizzazione, pari a Euro 7,38 ; il tutto oltre al regolare pagamento delle ordinarie quote mensili dovute.

Nel caso di favorevole accoglimento della presente istanza, il sottoscritto si dichiara consapevole che l'inottemperanza a quanto sopraindicato o il mancato pagamento di una sola rata alla scadenza fissata, comporterà l'annullamento della rateizzazione e l'esperimento da parte dell'Istituto delle pratiche legali per il recupero del residuo importo dovuto, nonché per il rilascio dell'alloggio.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto si impegna, quindi, a corrispondere la complessiva somma di Euro 1.449,76 con le seguenti modalità:

N. 03 rate con decorrenza dal mese di Settembre 2005 fino al mese di Novembre-2005

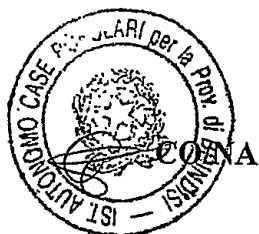
di Euro 483,25 ciascuna.

L'assegnatario/a [firma] Identificazione su esibizione di

PATENTE AUTO B n. BR 5023138E rilasciata il 14/05/1997

dalla PREFETTURA DI GENOVA .

Brindisi 29/09/2005



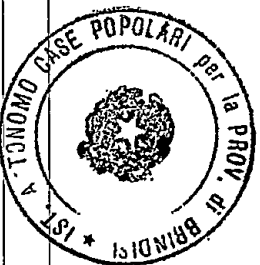
Il Responsabile del Settore
Dott. Franco Stasi

[firma]

ChloFALis - 134-1c/8
Posteitaliane

A. R.

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E



Da restituire a _____

Via _____

72100

BRINDISI

C.A.P.

Località

Provincia

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata

☐ Pacco

☐ Assicurata

Euro _____

4596277564

Numero

Br

Data di spedizione 21/03/05 Dall'ufficio postale di _____

Destinatario GNONI SALVATORE

Via clo QUESTUA BALDUTO

C.A.P. Fico Località BALDUTO



22-3-05

Firma per esteso del ricevente (Nome e cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

☒ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Inviati multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata